

**ACCORDO DECENTRATO INERENTE LA RIPARTIZIONE DELLE RISORSE AFFERENTI AL FONDO  
UNICO DI SEDE PER IL PERSONALE DEGLI UFFICI CENTRALI DELL'UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE  
PER IL PIEMONTE**

**FONDO UNICO DI AMMINISTRAZIONE CCNI 1/2016 Anno 2015**

A seguito dell'avvio della contrattazione di sede nei termini previsti, il giorno 8 novembre 2016 alle ore 10.00 presso la sede dell'Ufficio Scolastico Regionale per il Piemonte (di seguito "USR Piemonte") di corso Vittorio Emanuele II n. 70, Torino ha avuto luogo l'incontro

TRA

la delegazione di **parte pubblica** trattante in sede decentrata a livello di amministrazione, di cui all'art. 5 del CCNL 4/2011 del Comparto Ministeri, composta come di seguito indicata:

**Giuseppe BORDONARO**

Rita QUARANTA                                                  Ufficio I

e quella di **parte sindacale**, così composta:

Giuseppe BOLOGNA FP CGIL

Domenico Nicola CALELLO UIL PA

Mariagrazia CACCAMO FEDERAZIONE CONFSAL-UNSA

Componenti della **RSU** Uffici centrali USR Piemonte:

Marco BODRATO

Giorgetta Gemma CACCAMO

Graziella OLLINO

Giuseppina PERTOSA

Marinella TOZZO

Assente all'incontro, seppur regolarmente convocato, un rappresentante CISL PA.

## LE PARTI

Prendono visione del Contratto Collettivo Nazionale Integrativo del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca n. 1 del 21 aprile 2016, definitivamente sottoscritto in data 15 settembre 2016, che disciplina i criteri e le modalità di utilizzazione del Fondo Unico di Amministrazione per l'anno 2015.

Prendono atto

- che le somme utili a finanziare il compenso annuo pro-capite intero, di cui all'art. 4, comma 2 (allegato A), spettante ai centralinisti telefonici non vedenti e ipovedenti, in servizio presso questa sede di contrattazione, assegnate con DDG prot. n. 11216 del 19 ottobre 2016, risultano pari a euro 1.062,90 (millesessantadue/90);
- che, come previsto all'art. 5 comma 2 del CCNI 1/2016, la ripartizione delle risorse, assegnate all'USR Piemonte, è stata effettuata sulla base della quota media pro-capite regionale e delle unità di personale in servizio nell'anno 2015 in ciascuna sede di contrattazione;

- che le somme utili a finanziare la contrattazione per la retribuzione di produttività collettiva disciplinata dalla contrattazione di sede, di cui all'art. 5, comma 3, e all'allegato C - colonna Y del CCNI 1/2016, assegnate con DDG prot. n. 11216 del 19 ottobre 2016, agli Uffici centrali dell'USR Piemonte, risultano pari a euro 23.223,93 (ventitremiladuecentoventitre/93);

- che le somme utili a finanziare la contrattazione per la retribuzione di produttività individuale disciplinata dalla contrattazione di sede, di cui all'art. 5, comma 4, e all'allegato C - colonna Z del CCNI 1/2016, assegnate con DDG prot. n. 11216 del 19 ottobre 2016, agli Uffici centrali dell'USR Piemonte, risultano pari a euro 54.189,16 (cinquantaquattromilacentoottantanove/16);

Tutto ciò premesso,

#### LE PARTI CONCORDANO

1. di considerare destinatario delle risorse relative al Fondo Unico di Amministrazione 2015, di cui all'art. 5 del CCNI 1/2016, tutto il personale di ruolo del MIUR, in servizio presso gli Uffici centrali dell'USR Piemonte, fatta eccezione per il personale comandato o utilizzato appartenente a comparti diversi dal comparto Ministeri;
2. di non distinguere per l'assegnazione dell'importo disponibile il personale secondo il sistema di classificazione (Prima, Seconda e Terza Area) di cui all'art. 6 CCNL comparto Ministeri quadriennio 2006/09;
3. di utilizzare, per la corresponsione della retribuzione di produttività individuale, i sei criteri stabiliti di cui all'art. 5 comma 4 del CCNI 1/2016 e precisamente:
  - a. livello di responsabilità nei procedimenti e/o autonomia operativa del dipendente e/o impegno professionale;
  - b. fungibilità delle prestazioni di lavoro e/o dell'eventuale aggravio di lavoro per situazioni contingenti e/o collaborazione interfunzionale e flessibilità;
  - c. accuratezza e tempestività nello svolgimento delle attività;
  - d. comunicazione e gestione delle relazioni con l'utenza e/o all'interno dell'ufficio;
  - e. sviluppo e condivisione della conoscenza e/o analisi e risoluzione dei problemi;
  - f. contributo assicurato al raggiungimento degli obiettivi dell'unità organizzativa di appartenenza.
4. di attribuire a ciascuno dei criteri utilizzati e sopra riportati rispettivamente i seguenti *range* di coefficiente:
  - a. da 0,10 a 0,40
  - b. da 0,10 a 0,70
  - c. da 0,10 a 0,40
  - d. da 0,10 a 0,30
  - e. da 0,10 a 0,50
  - f. da 0,10 a 0,70

per un coefficiente complessivo minimo pari a 0,60 e massimo pari a 3,00, così come previsto dall'art. 5 comma 4 del CCNI 1/2016.

#### L'AMMINISTRAZIONE SI IMPEGNA

1. a garantire l'uniforme applicazione dei criteri concordati;

2. in applicazione all'art. 6 comma 5 del CCNI 1/2016, a comunicare, a cura di ciascun dirigente, ad ogni dipendente il coefficiente assegnato e il compenso conseguentemente attribuito, illustrando, con riferimento ai criteri utilizzati, la motivazione della valutazione effettuata;
3. in applicazione all'art. 6 comma 8 del CCNI 1/2016, a fornire alle Organizzazioni Sindacali Territoriali e alla RSU, entro dieci giorni dall'attribuzione dei compensi spettanti, l'elenco dei nominativi dei destinatari con a fianco i coefficienti e le somme (distinte per produttività collettiva e individuale) attribuiti.

**Per la parte pubblica**

Giuseppe BORDONARO - Dirigente Ufficio I

---

Rita QUARANTA - Ufficio I

---

**Per le Organizzazioni Sindacali di categoria e RSU**

FP CGIL

---

CISL FP

---

UIL PA

---

FEDERAZIONE CONFSAL-UNSA

---

RSU - Marco Bodrato

---

RSU - Giorgetta Gemma Caccamo

---

RSU - Graziella Ollino

---

RSU - Giuseppina Pertosa

---

RSU - Marinella Tozzo

---